



Convegno “L’ora d’oro”

In occasione dei 60 anni dalla scomparsa di Felice Menghini sarà inaugurata la nuova biblioteca di Poschiavo, contenente parte del suo lascito, e verrà celebrato un convegno internazionale per ricordare l’opera dell’uomo di cultura grigionitaliano.

Archivio “L’ora d’oro” e nuova Biblioteca/ludoteca

A Poschiavo sta sorgendo una nuova Biblioteca e ludoteca (www.la-mason.ch); essa comprenderà anche l’Archivio “L’ora d’oro” con il **Fondo Menghini**, di recente scoperta (allegato 1), che verrà messo a disposizione di studiosi e ricercatori. In occasione dell’inaugurazione della struttura e in concomitanza con il sessantesimo anniversario della morte di Felice Menghini (1909-1947), la Pro Grigioni Italiano sezione Valposchiavo, l’Archivio “L’ora d’oro” e il Laboratorio di Storia delle Alpi dell’Università della Svizzera Italiana organizzano, l’8 e il 9 dicembre 2007, due giornate di studio su Felice Menghini e la sua attività culturale.

È prevista la partecipazione di studiosi svizzeri e italiani che presenteranno le loro ricerche su

- la **figura e l’opera di Menghini** (allegato 2)
- l’entusiasmo culturale sorto attorno alla **collana “L’ora d’oro”** (allegato 3)
- **gli uomini di cultura in corrispondenza con Menghini** (allegato 4)
- la vita sociale, culturale ed economica del tempo
- altri argomenti affini.

Programma

Il programma del convegno prevede una serie di interventi da parte degli studiosi di varie discipline, seguiti da discussioni plenarie. Per sabato 8 dicembre è prevista l’inaugurazione della nuova Biblioteca e ludoteca e dell’Archivio “L’ora d’oro”, in occasione della quale sarà allestita anche una mostra dedicata alla figura e all’opera di Felice Menghini.

Target

La manifestazione è rivolta agli studiosi e ai ricercatori di varie discipline, ma anche a tutta la popolazione della Val Poschiavo e delle zone limitrofe.

Piano di finanziamento

Il piano di finanziamento prevede la partecipazione ai costi da parte di associazioni parastatali attive nel settore culturale, di enti pubblici e di sponsor privati.

Pubblicità

Quale controprestazione verranno citati i nomi dei sostenitori, logo compreso, su tutto il materiale promozionale (locandine, flyers, inviti, comunicati stampa, ecc.). L’avvenimento sarà pubblicizzato sui media svizzeri e italiani, locali e sovraregionali.

Prospettive future

In futuro si intende ripetere l'esperienza del convegno a scadenza regolare, proponendo un appuntamento di qualità che possa interessare la Val Poschiavo e le zone limitrofe, incentrato di volta in volta sull'approfondimento interdisciplinare di vari aspetti dell'incontro tra realtà culturali contigue.

Allegati

- Fondo Menghini
- figura e opera di Menghini
- collana "L'ora d'oro"
- uomini di cultura in corrispondenza con Menghini
- call for papers/invito alla ricerca

Il “Fondo Menghini”

(allegato 1)

Il Fondo Menghini comprende una considerevole quantità di documenti riguardanti la figura di Felice Menghini e la sua poliedrica attività: la fornita biblioteca appartenuta all'uomo di cultura poschiavino e i documenti di varia natura recentemente ritrovati nella soffitta della Tipografia Menghini. Oltre alla fitta corrispondenza con scrittori, artisti, politici, religiosi, profughi, parroccchiani... si segnalano manoscritti, abbozzi di poesie, disegni del letterato poschiavino ecc.

Il Fondo permetterà a studiosi e ricercatori di accedere a fonti di informazione inedite riguardanti fatti e protagonisti che hanno segnato un particolarissimo fervore culturale facente perno, negli anni Trenta e Quaranta, attorno a Felice Menghini.

Felice Menghini: figura e opere

(allegato 2)

Felice Menghini è, nella Svizzera italiana, una delle figure di spicco del panorama culturale della prima metà del secolo scorso. Nasce a Poschiavo, in una famiglia di tipografi, il 20 settembre 1909. Primo di otto figli, a 14 anni lascia la valle per intraprendere gli studi a Milano e Monza. Tornato nei Grigioni nel 1930, entra nel Seminario teologico di Coira, diventando sacerdote nel 1933. Nutrendo una forte passione per la letteratura, antica e moderna, italiana e straniera, dopo qualche anno di attività pastorale a San Vittore (Mesolcina) e a Poschiavo, si iscrive all'Università del Sacro Cuore di Milano, conseguendo, nel 1942, la laurea in lettere.

Nel 1933 esce il suo primo libro, *“Leggende e fiabe di Val Poschiavo”*, un'opera di pregevole fattura, vincitrice di un concorso letterario indetto dalla Pro Grigioni Italiano. Nel 1938 appare la sua prima silloge di liriche, *“Umili cose”*. Seguono *“Nel Grigioni italiano”* (prose, 1940), *“Paganino Gaudenzio: letterato grigionese del '600”* (studio storico-letterario, 1941), *“Parabola”* (poesie, 1943), *“Esplorazione”* (poesie, 1946) e *“Il fiore di Rilke”* (traduzioni, 1946). Postumo, nel 1977, esce l'antologia *“Poesie”*, a cura di Piero Chiara.

Oltre ad essere redattore del settimanale locale "Il Grigione Italiano", Felice Menghini collabora con diverse testate giornalistiche e culturali: "Giornale del Popolo", "Corriere del Ticino", "L'Italia", "Quaderni grigionitaliani", "L'Illustrazione Ticinese", "Almanacco dei Grigioni" e altri periodici, svizzeri e italiani. Scrive poi brani per la Radio della Svizzera italiana e tiene conferenze letterarie e storiche in varie città svizzere. Recupera importanti opere d'arte religiosa in Germania, apre e gestisce un cinematografo e trova anche il tempo di dedicarsi alla pittura, all'alpinismo, alla caccia e alla pesca.

La sua giovane e promettente vita viene bruscamente troncata da un tragico incidente di montagna, il 10 agosto 1947 durante una scalata del Corno di Campo.

Sul versante critico si segnalano i volumi di Remo Fasani, *“Felice Menghini, poeta, prosatore e uomo di cultura”* (1995), e di Andrea Paganini, *“Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera”* (2006), mentre è in uscita un volume con la corrispondenza da lui intrattenuta con diversi scrittori italiani e svizzeri.

Collana “L’ora d’oro”

(allegato 3)

Insieme all'amico Giancarlo Vigorelli (in quel momento rifugiato in Svizzera), nel 1944 Felice Menghini fonda la collana letteraria “L’ora d’oro”, nella quale, tra il 1945 e il 1946, escono i seguenti volumi:

“Rime scelte dal Canzoniere”

di Francesco Petrarca
con l'introduzione di Aldo Borlenghi

“Incantavi”

di Piero Chiara

“Senso dell’esilio”

di Remo Fasani
con l'introduzione di Dino Giovanoli

“Il fiore di Rilke”

traduzioni di Felice Menghini

“Giovanni Bertacchi – poeta della montagna”

di Emilio Citterio

Altri volumi – di Vittore Frigerio, di Giovanni Laini e di vari scrittori grigionitaliani – escono per le edizioni di Poschiavo in quegli anni, ma la collana si arena con l'improvvisa morte del suo direttore.

La ricca corrispondenza di Felice Menghini

(allegato 4)

Nel "Fondo Menghini" è conservata un'intensa corrispondenza con letterati, storici, storici dell'arte, religiosi, politici, artisti, ecc. Tra i nomi più noti, ricordiamo qui

- uomini di cultura italiani (alcuni dei quali rifugiatisi in Svizzera dopo l'8 settembre 1943): Mario Apollonio, Paolo Arcari, Enrico Besta, Aldo Borlenghi, Piero Chiara, Emilio Citterio, Luigi Einaudi, Agostino Gemelli, Flora Sangiorgi, Giorgio Scerbanenco, Giancarlo Vigorelli;

- letterati ticinesi: Valerio Abbondio, Pino Bernasconi, Piero Bianconi, Ugo Canonica, Francesco Chiesa, Felice Filippini, Vittore Frigerio, Adolfo Jenni, Giovanni Laini, Alfredo Leber, Aldo Patocchi, Tarcisio Poma, Enrico Talamona, Giuseppe Zoppi;

- uomini di cultura grigionesi: Achille Bassi, Leonardo Bertossa, Remo Bornatico, Remo Fasani, Augusto Giacometti, Paolo Gir, Valentino Lardi, Pietro Luminati, Giovanni Luzzi, Anna Mosca, Reto Roedel, Ponziano Togni, Giovanni Gaetano Tuor, Luigi Vassella, Arnoldo Marcelliano Zandralli;

- uomini di cultura d'Oltralpe: Hans Urs von Balthasar, Linus Birchler, Max Huggler, Erwin Poeschel, Friedrich Pieth, Henri De Ziegler.

Call for papers/invito alla ricerca

(allegato 5)

Convegno "L'ora d'oro"

Poschiavo, 8-9 dicembre 2007

Call for papers/Invito alla ricerca

L'ora d'oro di Felice Menghini

In occasione dell'inaugurazione della nuova Biblioteca e ludoteca di Poschiavo e dell'Archivio "L'ora d'oro", in concomitanza con il sessantesimo anniversario della morte di Felice Menghini, l'Archivio "L'ora d'oro", la Pro Grigioni Italiano sezione Valposchiavo e il Laboratorio di Storia delle Alpi dell'Università della Svizzera Italiana organizzano, per l'8 e il 9 dicembre 2007, due giornate di studio intitolate *L'ora d'oro di Felice Menghini*.

Nonostante la marginalità geografica della sua Valle, Felice Menghini (1909-1947) – sacerdote, poeta, scrittore, ricercatore, giornalista ed editore di Poschiavo – era, verso la metà degli anni Quaranta, una delle figure di spicco del panorama culturale della Svizzera Italiana. Spirito poliedrico, uomo di fede e di cultura, oltre a essere il redattore del settimanale "Il Grigione Italiano" ha fondato e diretto la collana letteraria "L'ora d'oro" (nella quale, fra l'altro, hanno esordito Piero Chiara e Remo Fasani). Sul fronte letterario, in pochi anni ha dato alle stampe libri di poesia (*Umili cose*, 1938; *Parabola*, 1943; *Esplorazione*, 1946), di prosa (*Leggende e fiabe di Val Poschiavo*, 1933; *Nel Grigioni italiano*, 1940), traduzioni (*Il fiore di Rilke*, 1946) e studi di carattere storico-letterario (*Paganino Gaudenzio letterato grigionese del '600*, 1941), mentre altre opere in preparazione sono rimaste incompiute, a causa dell'incidente alpinistico che gli ha troncato la vita a soli trentotto anni.

I contributi del convegno – al quale verrà abbinata una piccola esposizione – saranno incentrati sulla figura e sull'opera di Felice Menghini, sul fervore culturale sorto attorno alla collana "L'ora d'oro" e alle Edizioni di Poschiavo, come pure su argomenti affini concernenti, ad esempio, gli uomini di cultura in corrispondenza con Menghini: letterati italiani (Piero Chiara, Giorgio Scerbanenco, Giancarlo Vigorelli, Paolo Arcari...), ticinesi (Valerio Abbondio, Francesco Chiesa, Vittore Frigerio, Giovanni Laini, Giuseppe Zoppi...) e Grigionesi (Remo Fasani, Anna Mosca, Reto Roedel, Achille Bassi, Arnoldo Marcelliano Zandralli...), ma anche storici, storici dell'arte, teologi, politici, pittori ecc.

Considerata la poliedricità della figura di Felice Menghini e dei personaggi che corrispondevano con lui o che pubblicarono nella collana "L'ora d'oro", il convegno vuole rivolgersi non soltanto a ricercatori nell'ambito letterario, ma anche a coloro che si occupano di storia, politica, teologia, assumendo quindi un carattere interdisciplinare e inaugurando un'"indagine corale" che potrà alimentarsi in futuro anche del materiale contenuto nell'Archivio "L'ora d'oro".

Vi invitiamo dunque a farci pervenire le vostre proposte in forma di *abstract* (titolo e riassunto di una cartella al massimo) a: andrea.paganini@freesurf.ch entro il 30 giugno 2007. Le singole comunicazioni, raggruppate in sezioni più ampie, saranno seguite da una discussione plenaria per ogni sezione. Gli interventi devono essere originali e inediti. È prevista la pubblicazione degli atti.

Per ulteriori informazioni: andrea.paganini@freesurf.ch o nicola.zala@pgi.ch